

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 21 aprile 2016, n. 77

Aisensidell'art. 14 L.R. 37/85 – Proroga dell'autorizzazione alla coltivazione di una cava di Argilla, in località "Albanesi" in catasto foglio 129 di Brindisi p. lle 430-431-432 e 451, rilasciata con D.D. 148 del 04.07.2013, e Proroga dell'autorizzazione per l'utilizzo di "Terre e Rocce da scavo" sugli stessi terreni, rilasciata con D.D. n. 370 del 15.10.2015. Ditta I.G.S. s.r.l. – Sede Legale Contrada Albanesi, c.p. 48 – 72100 Brindisi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
- VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;
- VISTO il D. Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;
- VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;
- VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
- VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 – Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni;
- VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";
- VISTA la D.G.R. del 25.11.2014 con la quale è stato soppresso il C.T.R.A.E.;
- VISTO il DPGR 443 del 31.07.2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto 02.11.2015;
- VISTA la DGR 2028 del 10.11.2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe TEDESCHI l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24.11.2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificato nel citato atto.

Premesso che:

- La società I.G.S. s.r.l. è rappresentata legalmente dalla Sig.ra Nannavecchia Margherita, n. il 06.04.1970 a Latiano (BR), residente a LECCE alla Via Milinanni,7 Amministratore Unico della Società, avente numero

01926580745 d'iscrizione alla Camera di Commercio di Brindisi, con Sede Legale in Contrada Albanesi, c.p. n. 48 – 72100 BRINDISI;

- In data 29.09.2015 prot. 13054, ai sensi dell'art.14 della L.R. 37/85 e ss.mm. e ii., la società ha presentato istanza di proroga dell'autorizzazione della cava di argilla, estesa complessivamente per Ha 9.30.10, sita in località "Albanesi", particelle 451 (ex p.lle 88-200-390 e 391) - 431-430 e 432 del foglio 129 di Brindisi, per ultimare i lavori già autorizzati con la D.D. 148 del 04.07.2013, valida fino al 31.07.2016, di Ampliamento e Proroga dell'originaria autorizzazione, rilasciata con DEC/ICA n. 45/MIN del 31.08.1999 e successivi provvedimenti di Trasferimento con DET/DIR n. 12/MIN dell'11.02.2003 dalla Società Calcestruzzi s.p.a alla I.G.S. (Industrial Global Service) s.r.l. e le D.D. n. 63 del 26.6.2007 e n. 47 dell'11.3.2009 di Proroga;
- In data 18.02.2016 prot. n. 0002032, la società I.G.S. srl ha presentato, altresì, istanza di Proroga per "l'Utilizzo di Terre e Rocce da Scavo", autorizzate con la D.D. n. 442 del 02.10.2014 e la D.D. 370 di Modifica ed integrazione, al fine di dare attuazione al progetto di recupero dell'area interessata dall'estrazione di argilla sui terreni ricadenti sulle p.lle 451 (ex p.lle 88-200-390 e 391) - 430-431 e 432 del foglio n. 129 di Brindisi estesi complessivamente HA 9.30.10;
- La società ha richiesto l'autorizzazione all'utilizzo di terre e rocce da scavo, in quanto il cappellaccio e il terreno vegetale, già depositato in cava nelle aree previste, risultano insufficienti per effettuare la sistemazione finale della cava così come prevista dal progetto di recupero autorizzato;

Considerato che:

- Sia il piano di coltivazione che quello di recupero, approvati da questo Ufficio con la D.D. 148 del 2013, restano invariati;
- Dalla relazione tecnica del 9.02.2016 prot. 0001511 e dalla documentazione grafica presentata dalla società ad integrazione dell'istanza del 29.09.2015 prot. 13054, risultano estratti al 31.12.2015 mc. 101.300 ca di cui mc. 71.000 di argilla, mc. 10.000 di terreno vegetale e ca. 20.000 mc di materiale di scarto;
- Dalla suddetta relazione, emerge, altresì, che la quantità residua da estrarre è di mc. 310.000 ca, e che, pertanto, occorrono 10 anni per ultimare i lavori, avendo previsto un'estrazione annua di mc. 30.000 ca;
- i terreni interessati sono di proprietà della società I.G.S. srl, come da documentazione in atti, per uso cava e nel caso specifico per l'estrazione dello strato di argilla presente nei terreni;
- la direzione dei lavori è affidata a tecnico abilitato nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Lgs.vo n. 624/96.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 37/85 e ss.mm. e ii., nonché ai sensi del Dec. Lgs. n. 152/2006

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 l.r. n. 37/85, la Proroga dell'autorizzazione, rilasciata con D.D. n. 148 del 04.07.2013 alla società I.G.S. srl, con sede Legale alla Contrada Albanesi, c.p. 45 – 72100 BRINDISI - P.IVA 01926580745 rappresentata legalmente dalla Sig.ra Nannavecchia Margherita, nata a Latiano il 06.04.1970, residente a Lecce alla Via Milinanni, 7, all'estrazione di mc. di argilla residui mc. 310.000 ca sull'area di cava in località "Albanesi" in Catasto Terreni al foglio 129 di Brindisi p.lle 451-430-431 e 432 di HA 9.30.10;
- 2) di autorizzare, altresì, ai sensi della l.r. n. 37/85 del d.lgs. n. 152/2006, la proroga dell'"Utilizzo di Terre e Rocce da Scavo" provenienti da siti non inquinati o da siti bonificati ai sensi del titolo V del Dec. Lgs. N. 152/2006, già approvato con le D.D. n. 422 del 02.10.2014 e n. 370 del 15.10.2015 di Modifica ed integrazione, per il ripristino e la sistemazione finale dell'area di cava in questione;
- 3) La presente autorizzazione viene rilasciata a condizione che l'esercente presti una garanzia finanziaria, dell'importo complessivo di 200.000,00 (euro Duecentomila/00), per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell'area. Detta garanzia può essere resa anche sotto forma fidejussoria/assicurativa e deve essere valida per i due anni successivi alla data di scadenza della presente autorizzazione, ai sensi della D.G.R. 292/2011, per consentire il recupero ambientale. La polizza fidejussoria può essere svincolata solo a seguito dell'avvenuto collaudo, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85;
- 4) La presente autorizzazione è valida fino al 30-04-2026 e con efficacia a decorre dalla data di deposito al protocollo dell'Ufficio scrivente della polizza fidejussoria di cui al punto 2;
- 5) di confermare le condizioni e gli obblighi imposti dall'originari provvedimenti di autorizzazione alla coltivazione, DEC/ICA n. 45/1999 e D.D. n. 148/2013 e all'utilizzo di terre e rocce da scavo, autorizzato con le D.D. n. 422/2014 e n. 370/2015, nonché dai successivi provvedimenti di Trasferimento, D.D. n. 12/MIN del 11.02.2003, e di Proroga n. 63/2007 e n. 47/2009, che qui s'intendono integralmente recepiti, salvo quanto in contrasto con il presente provvedimento;
- 6) **Prescrizioni e obblighi dell'esercente:**
 - a. trasmettere alla Regione Puglia - Servizio Ecologia – Ufficio Attività Estrattive - ogni anno entro il 31 marzo, autocertificazione in cui devono essere riportati i volumi di materiale estratto in mc. durante l'anno solare precedente, unitamente all'attestazione del versamento del contributo dovuto, alla scheda statistica, al rilievo dello stato della cava, alla perizia giurata da parte del Tecnico che ha effettuato il rilievo della cava il tutto ai sensi della DGR n. 234/2013, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1-2 e 3 del 2014 dell'Ingegnere Capo;
 - b. ogni anno deve effettuare un versamento per i proventi rivenienti dall'esercizio dell'attività estrattiva, mediante bollettino di conto corrente postale n° 60225323 intestato a "Regione Puglia – Tasse, Tributi e proventi regionali". Copia dell'attestazione di versamento o della notifica di bonifico, dovrà tassati-

- vamente essere inviata alla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive, Viale delle Magnolie, 6-8 Z.I. - 70126 Modugno BA ;
- c. la cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia – Servizio Ecologia – Ufficio Attività Estrattive - Bari – e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
- d. la presente autorizzazione è subordinata anche all'osservanza delle norme vigenti in materia di Polizia Mineraria, di igiene e sicurezza sul lavoro ed eventuali disposizioni emanate dall'Autorità di Polizia Mineraria nonché a quanto di seguito riportato:
- per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
 - prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava di cui al sub 2 c. ;
 - l'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare all'Ufficio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
 - qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la Ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo – Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 90 del D.lgs. 42/04;
- e. la presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- f. il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- g. il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
- l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
 - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- h. sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc.;
- i. la realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia – Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse.
- j. per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- k. la presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- l. ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
- deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
 - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della

- nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- m. l'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dalla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;
- n. il presente provvedimento non pregiudica eventuali diritti di terzi;

7) Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore competente;
- e) sarà notificato in copia alla Sig.ra Nannavecchia Margherita, in qualità di Amministratore Unico della società I.G.S. srl ed al Sig. Sindaco del Comune di BRINDISI;
- f) Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ecologia;

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo LEFONS